



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/03/2021** (punto N 38)

Decisione

N 38

del 08/03/2021

*Proponente*

STEFANO BACCELLI

DIREZIONE URBANISTICA

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Aldo IANNIELLO*

*Direttore Aldo IANNIELLO*

*Oggetto:*

Costituzione di un Tavolo regionale per la predisposizione del "Parco progettuale per la qualità urbana e dell'abitare"

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE URBANISTICA

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il *Next Generation EU* ed in particolare il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento e del Consiglio europeo, approvato dal Consiglio europeo in data 11.2.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e stabilisce gli obiettivi del dispositivo, il suo finanziamento e le forme di finanziamento dell'Unione erogabili nel suo ambito;

Richiamato in particolare l'art. 3 del citato Regolamento "Ambito di applicazione" che tra i sei pilastri fondamentali di azione prevede alla lettera d) la *coesione sociale e territoriale*;

Visto il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvata dal Consiglio dei ministri in data 12.01.2021 ed in particolare la Missione 5 *Inclusione e Coesione*, che individua tra gli obiettivi prioritari la rigenerazione urbana e l' Housing sociale;

Richiamato il Programma di Governo della Regione Toscana 2020/2025, approvato con risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n.1; ed in particolare quanto definito in tema di politiche per il contrasto al disagio abitativo;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 47/2017;

Richiamata la DGR n. 78/2020 con la quale è stato approvato il Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo - Programmazione Comunitaria 2021-2027- che conferma il sostegno regionale all'inclusione sociale e alla coesione territoriale, declinato con la Direttrice strategica n. 4 - Sviluppo locale e coesione territoriale;

Vista la legge n. 145/2018, " *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" come modificata dalla legge n. 178/2020 " *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" che prevede, tra l'altro, che al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti;

Vista la Risoluzione n.23 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, collegata alla comunicazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020 (sul contributo della Regione Toscana alla formazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza "PNRR") con la quale si impegna la Giunta regionale ad attivarsi in tutte le sedi istituzionali, nazionali ed europee, affinché siano portati avanti i progetti individuati dalla Regione Toscana, così come articolati all'interno delle sei missioni previste dalle Linee guida nazionali;

Vista la L.160/2019, art.1, commi 437 e seguenti, e il decreto interministeriale n. 395/2020 (MEF-MIT- Mibact) con il quale sono state definite le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione dell' "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", di seguito denominato PINQuA;

Considerato che la Regione Toscana con DGR n. 1482/2020 ha approvato specifici indirizzi per la

presentazione di proposte progettuali regionali da avanzare nell'ambito del predetto PINQuA;

Vista la legge regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio";

Considerato il ruolo svolto da Cassa Depositi e prestiti, ed in particolare richiamati:

- il FIA 1 istituito da CDPI Sgr il 16 ottobre 2009 quale fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati, con la specifica missione di agevolare investimenti nel settore dell'edilizia privata sociale per incrementare sul territorio italiano l'offerta di alloggi sociali per la locazione a canone calmierato, e la vendita a prezzi convenzionati, a supporto e integrazione delle politiche di settore dello Stato e degli Enti locali;
- il FIA 2 in corso di strutturazione da parte di CDP Investimenti SGR destinato all'abitare e alla rigenerazione urbana anche in funzione di meccanismo moltiplicatore delle risorse di terzi raccolte a livello europeo e da altri investitori istituzionali nazionali e locali;

Considerata la priorità connessa all'analisi, al coordinamento e all'attuazione degli strumenti di programmazione previsti da fonti normative di rango comunitario, nazionale e regionale, nonché da accordi e forme di partenariato con soggetti terzi pubblici e privati, anche al fine di predisporre un sistema organico di progetti destinatari di possibili ulteriori forme di finanziamento, nonché connessi con strumenti e programmi innovativi conseguenti all'emergenza Covid-19;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno far emergere le progettualità dei Comuni toscani in materia di rigenerazione per la qualità urbana e dell'abitare, al fine di potere accedere tempestivamente alle fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali dedicate;

Ritenuto essenziale, altresì, ottimizzare le opportunità derivanti da finanziamenti sia diretti che indiretti, al fine di garantire una gestione corretta, congrua ed efficiente delle risorse anche in applicazione dei principi di efficacia, efficienza e di velocità della spesa;

Ritenuto altresì opportuno attivarsi, in coordinamento con Anci Toscana, al fine di fornire adeguato sostegno progettuale, amministrativo e gestionale ai Comuni toscani, nell'ottica di costruire ed attuare una strategia omogenea per la riqualificazione urbana e dell'abitare, mediante la raccolta di progettualità congrue ed attuabili, finalizzata all'intercettazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che, a seguito della DGR n. 1482/2020 e della nota congiunta Regione/Anci Toscana del 9.12.2020, finalizzata a raccogliere idee, proposte e documentazione preliminare alla predisposizione di proposte progettuali regionali (massimo 3) da presentare a cura del soggetto aggregatore Regione Toscana nell'ambito del PINQuA, sulla base di strategie di intervento coordinate con i Comuni sotto i 60.000 abitanti, ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale MIT/MEF/MIBACT n.395/2020, sono pervenute n.16 proposte progettuali da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti, ritenute accoglibili e congrue;

Considerato che la Regione, in qualità di soggetto aggregatore, in base a quanto disposto dall'art. 3 comma 1 lett. a) del citato decreto interministeriale n. 395/2020, presenterà n. 3 proposte progettuali per la richiesta di finanziamento del PINQuA;

Ritenuto conseguentemente, stante la validità, l'innovazione e la congruità delle proposte progettuali ricevute dai Comuni sotto i 60.000 abitanti, che le stesse costituiscano la base per definire un parco progettuale di tutti i Comuni toscani, ivi compresi i Capoluoghi di Provincia ed i Comuni con popolazione superiore ai 60.000 abitanti, in materia di rigenerazione per la qualità urbana e dell'abitare, dedicato ad intercettare finanziamenti comunitari, nazionali e regionali;

Ritenuto, pertanto, opportuno incaricare la Direzione Urbanistica, in coordinamento con ANCI Toscana, al fine di costituire un Tavolo regionale dedicato alla costruzione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare nel quale coinvolgere soggetti dotati di specifica competenza tecnica, nonché di predisporre apposita manifestazione di interesse rivolta a tutti i Comuni della Toscana finalizzata a raccogliere tutte le proposte progettuali per rispondere tempestivamente alle opportunità che si presenteranno in maniera diretta e indiretta su tutte le linee di finanziamento comunitario, nazionale e regionale;

Ritenuto che tale manifestazione debba avere valore ricognitivo e conoscitivo, al fine di poter predisporre e validare un parco progettuale nel quale far convergere proposte congrue e suscettibili di finanziamento in materia di rigenerazione per la qualità urbana e dell'abitare, mediante apposite procedure da definire con successivi atti;

Preso atto che dal presente atto non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

### **DECIDE**

1. di dare mandato alla Direzione Urbanistica in coordinamento con Anci Toscana:

- di costituire un Tavolo regionale dedicato alla predisposizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, nel quale coinvolgere tutti i soggetti dotati di specifica competenza tecnica;
- di predisporre apposita manifestazione di interesse rivolta a tutti i Comuni della Toscana finalizzata a raccogliere le proposte progettuali per rispondere tempestivamente alle opportunità che si presenteranno in maniera diretta e indiretta su tutte le linee di finanziamento comunitario, nazionale e regionale. La ricognizione avrà valore conoscitivo e non costituirà alcun titolo di priorità, stante la definizione delle specifiche procedure amministrative con successivi appositi atti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della medesima legge regionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

Il Direttore  
ALDO IANNIELLO